

Unione Valdera

**PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2022/2024**

Il Revisore

Dott.ssa Dania Giuntoli

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI.....	12
Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo	12
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI.....	13
Risultato d'amministrazione presunto	13
Il "Fondo pluriennale vincolato"	16
Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità"	16
Accantonamento altri fondi.....	17
ENTRATE E SPESE CORRENTI AVENTI CARATTERE NON RIPETITIVO	18
INDEBITAMENTO	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI	21
ENTRATE TRIBUTARIE.....	21
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	21
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici	21
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione " <i>Codice della strada</i> " (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992).....	23
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI	25
Fondo di riserva	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	31
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO.....	33
Verifica dei parametri di deficiarietà	33
Tempestività e tracciabilità dei pagamenti	34
Cassa vincolata	34
Verifica della coerenza interna	35
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP	35
Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni	35
PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	35
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	35
CONSIDERAZIONI FINALI	37
CONCLUSIONI	38

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. del 17 del 13 dicembre 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, dell'Unione Valdera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico, dott-ssa Dania Giuntoli

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 06.12.2021:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2022/2024;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2021;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe per i “servizi a domanda individuale”;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- Link contenente gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati.

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2022/2024 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2020	ASSESTATO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)					
<i>di cui di parte corrente</i>	1.088.121,71	1.103.230,90	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	38.334,81	7.448,03	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Totale Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubb.	18.062.871,89	23.600.564,38	22.417.393,05	21.167.623,57	21.156.623,57
Trasferimenti correnti da famiglie	95.405,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	79.528,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	18.237.806,25	23.474.492,50	22.417.393,05	21.167.623,57	21.156.623,57
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Vendita di beni e servizi	1.416.789,51	2.242.322,84	2.346.120,00	2.356.120,00	2.356.120,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo...	2.290.504,28	7.761.400,00	6.582.500,00	6.582.500,00	6.582.500,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,18	200,00	200,00	200,00	200,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.361.943,67	1.789.534,95	2.237.896,24	2.222.320,84	2.221.716,83
Totale Titolo III	5.069.237,64	11.793.457,79	11.166.716,24	11.161.140,84	11.160.536,63
Totale entrate correnti	23.307.043,89	35.267.950,29	33.584.109,29	32.328.764,41	32.317.160,20
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Contributi agli investimenti	57.611,38	68.650,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immat.	2.071,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	22.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Titolo IV	59.682,38	96.650,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Accensione di mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	59.682,38	96.650,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	12.181.184,40	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Titolo VII					
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO	1.628.468,63	2.949.500,00	2.324.500,00	1.924.500,00	1.924.500,00
Totale Titolo IX					
TOTALE ENTRATE (somma titoli)	37.176.379,30	48.314.100,29	45.984.609,29	44.329.264,41	44.317.660,20
AVANZO APPLICATO	99.576,69	780.066,18	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (compreso Fpv e Avanzo)	38.402.412,51	50.330.917,28	45.984.609,29	44.329.264,41	44.317.660,20

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2020	ASSESTATO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Disavanzo di amministrazione	-----				
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	5.029.980,23	6.017.517,33	6.087.580,00	6.002.780,00	5.990.200,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	349.537,03	518.772,52	501.600,00	501.600,00	501.600,00
Acquisto di beni e servizi	10.297.255,76	14.516.213,76	13.876.251,53	13.344.596,88	13.344.596,88
Trasferimenti correnti	5.984.436,10	10.750.623,06	8.095.309,18	7.476.418,95	7.476.418,95
Interessi passivi	328.529,56	317.179,80	266.684,54	237.227,43	228.322,53
Rimborsi e poste correttive delle entrate	205.504,90	143.180,00	152.210,00	152.210,00	152.210,00
Altre spese correnti	36.215,22	4.653.583,00	4.386.250,00	4.386.250,00	4.386.250,00
Totale Titolo I	22.231.458,80	36.917.069,47	33.365.885,25	32.101.083,26	32.079.598,36
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	130.828,36	254.098,03	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	130.828,36	254.098,03	76.000,00	76.000,00	76.000,00
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.			0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	105.634,82	210.249,78	218.224,04	227.681,15	237.561,84
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	105.634,82	210.249,78	218.224,04	227.681,15	237.561,84
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	12.181.184,40	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo VII	1.628.468,63	2.949.500,00	2.324.500,00	1.924.500	1.924.500
TOTALE SPESE	36.277.575,01	50.330.917,28	45.984.609,29	44.329.264,41	44.317.660,20

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2022/2024 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Le Entrate e Spese per conto terzi e partite di giro sono relative a:

PARTITE DI GIRO - RITENUTE ERARIALI

PARTITE DI GIRO - RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

PARTITE DI GIRO - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI
PARTITE DI GIRO - ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO
UTILIZZO INCASSI VINCOLATI - ART. 195 TUEL
DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI - ART. 195 TUEL
PARTITE DI GIRO - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI
VERSAMENTO IVA DI NATURA CORRENTE PER CONTO DELLO STATO
VERSAMENTO IVA DI PARTE CAPITALE PER CONTO DELLO STATO
PARTITE DI GIRO - RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI
PARTITE DI GIRO - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2020	Assestato/	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Fpv vincolato per spese correnti	previsioni competenza	1.088.121,71	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fpv per spese c/capitale	previsioni competenza	38.334,81	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	99.576,69	780.066,18	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	18.237.806,25	23.474.492,50	22.417.393,05	21.167.623,57	21.156.623,57
		previsioni di cassa	33.359.717,36	34.594.047,92	39.175.768,00		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	5.069.237,64	11.793.457,79	11.166.716,24	11.161.140,84	11.160.536,63
		previsioni di cassa	27.720.868,11	27.278.023,40	32.927.093,48		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	59.682,38	96.650,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
		previsioni di cassa	643.394,04	560.647,51	512.757,51		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	265.350,83	226.801,32	226.801,32		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	12.181.184,40	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		previsioni di cassa	15.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.628.468,63	2.949.500,00	2.324.500,00	1.924.500,00	1.924.500,00
		previsioni di cassa	2.498.071,19	2.998.322,96	2.549.798,04		
	Totale generale entrate	previsioni competenza	37.176.379,30	48.314.100,29	45.984.609,29	44.329.264,41	44.317.660,20
		previsioni di cassa	79.497.401,53	75.667.843,11	85.402.218,35		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2020	Assestato/ Rendiconto 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Disavanzo di amministrazione		-----				
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	22.231.458,80	36.917.069,47	33.365.885,25	32.101.083,26	32.079.598,36
		di cui già impegnato			5.952.192,77	991.961,94	344.715,34
		di cui Fpv			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	40.627.990,45	44.087.672,20	45.239.301,09		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	130.828,36	254.098,03	76.000,00	76.000,00	76.000,00
		di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	992.691,22	1.018.081,07	920.112,24		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa					
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	105.634,82	210.249,78	218.224,04	227.681,15	237.561,84
		di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	105.634,82	210.249,78	218.224,04		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	12.181.184,40	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.628.468,63	2.949.500,00	2.324.500,00	1.924.500,00	1.924.500,00
		di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.672.326,44	3.182.621,75	2.680.327,20		
	Totale generale spese	previsioni competenza	36.277.575,01	50.330.917,28	45.984.609,29	44.329.264,41	44.317.660,20
		di cui già impegnato			5.952.192,77	991.961,94	344.715,34
		di cui Fpv			0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	59.398.642,93	58.498.624,80	59.057.964,57		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. 6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro _____			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	33.584.109,29	32.328.764,41
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	33.365.885,25	32.101.083,2
	<i>di cui:</i>			6
	- Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.230.000,00	4.230.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	218.224,04	227.681,15
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F		0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti		(+)	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC		(+)	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento		(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	76.000,00	76.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC		(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	76.000,00	76.000,00
	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2022/2024

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022/2024

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e del "*Fondo anticipazione di liquidità*", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, si deve far riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-*quater*, del Tuel.

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e al "*Fondo anticipazione di liquidità*", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera**

dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	15.775.074,09
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.110.678,93
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	39.799.983,59
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	35.918.618,88
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	353.039,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	324.394,56
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	20.958,87
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	20.759.432,16
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	50.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	500.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	350.000,00
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021	19.959.432,16
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2021	18.607.754,35
	Fondo anticipazione di liquidità	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	
	Altri accantonamenti: _____	
	B) Totale parte accantonata	18.607.754,35
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	800.340,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	201.924,89
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	128.500,00
	Altri vincoli da specificare	165.000,00
	C) Totale parte vincolata	1.295.764,89
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile	
	(E=A-B-C-D)	55.912,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'Organo di revisione prende atto che non è stato previsto l'utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2021 nel bilancio 2022.

Unione Valdera - Parere dell'organo di revisione sul Bilancio di previsione 2022/2024

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2022.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2021, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2022;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2022 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2022.

Fpv al 31 dicembre 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all’esercizio 2022	Quota del Fpv al 31 dicembre 2021 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2021 e rinviata all’esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2024	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2024	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2022
Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L’Organo di revisione prende atto che l’Unione Valdera non ha opere e lavori da realizzare

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per la percentuale prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’[art. 1, comma 882](#), della “*Legge di bilancio per il 2018*”) ovvero il 100%.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “*Accantonamento al ‘Fcde’*”.

L’Ente Locale non si è avvalso di quanto previsto all’[art. 107-bis del DL. n. 18/2020](#) che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “*Fondo crediti dubbia esigibilità*” iscritto tra le spese è *costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 4.230.000,00.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2022	2023	2024
Accantonamento di parte corrente	4.230.000,00	4.230.000,00	4.230.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	4.230.000,00	4.230.000,00	4.230.000,00

Accantonamento altri fondi

L’Organo di revisione ha verificato che non sono previsti accantonamenti per passività potenziali in quanto l’entrata a copertura del contenzioso è garantita dal trasferimento del Comune a cui la pratica oggetto della controversia è riferita.

ENTRATE E SPESE CORRENTI AVENTI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2022/2024:

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	60.000,00	60.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2020), <u>ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000</u>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	18.237.806,25
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.070.353,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	23.308.159,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	2.330.815,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	227.179,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.103.636,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	5.678.388,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.678.388,51
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2022/2024 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2020	2021	2022	2023	2024
0,73 %	0,71 %	0,65 %	0,65 %	0,61 %

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2021 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	5.725.716,12	5.620.081,30	5.409.831,50	5.190.488,32	4.961.645,43
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	105.634,82	210.249,80	219.343,18	228.842,89	238.767,77
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.620.081,30	5.409.831,50	5.190.488,32	4.961.645,43	4.722.877,66

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	248.529,56	227.179,78	218.086,40	208.586,69	198.661,81
Quota capitale	105.634,82	210.249,80	219.343,18	228.842,89	238.767,77
Totale fine anno	354.164,38	437.429,58	437.429,58	437.429,58	437.429,58

- che l'Ente *ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 10.000.000,00 l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 50.000,00*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

L'Organo di revisione rileva che nel bilancio dell'Unione non sono presenti entrate di carattere tributario, non avendo l'Ente capacità impositiva propria.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali, le cui maggiori voci sono relative a trasferimento per progetto SPRAR, Contributi per la gestione associata di servizi di competenza statale e per contributo per mense scolastiche biologiche sono state iscritte sulla base del trend storico degli esercizi precedenti e in base ad appositi progetti già approvati.
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali sono stati iscritti tenuto conto:
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2022.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Di seguito si riporta il dettaglio degli importi stanziati

TRASFERIMENTI	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Trasferimenti dallo Stato	2.690.817,20	2.670.817,20	2.670.817,20
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	2.881.890,43	2.172.000,00	2.172.000,00
Trasferimenti da Comuni	15.671.025,42	15.151.146,37	15.140.146,37
Trasferimenti Asl	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Trasferimenti SDS	1.100.460,00	1.100.460,00	1.100.460,00
Altri Trasferimenti	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Totale Titolo II	22.417.393,05	21.167.623,57	21.156.623,57

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2022/2024 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021 Preconsuntivo	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Previsione	8.394.000,00	7.730.400,00	6.551.500,00	6.551.500,00	6.551.500,00
Accertamento	2.284.597,29	7.708.836,95	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	2.113.708,44	2.247.301,63	-----	-----	-----

La parte vincolata di competenza dell'Unione, detratta la quota dei proventi da trasferire ai Comuni, che a loro volta rispetteranno i vincoli di legge sulla destinazione delle somme (50%), ammonta a €. 234.566,25, risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Spesa corrente	263.493,75	263.493,75	224.566,25
Spesa per investimenti	15.000,00	15.000,00	10.000,00

Per l'anno 2022, la destinazione delle entrate sarà determinata con Deliberazione di Giunta, da adottare precedentemente alla data della seduta prevista per l'approvazione del bilancio.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “Codice della Strada” è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2022-2024 derivanti da tali attività, pari a Euro 2.218.750,00 (esercizio 2022), è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Delibera n. 42 del 31.05.-2021 “Determinazione delle tariffe dei servizi scolastici e del servizio mensa dei nidi comunali di Pontedera per l'anno scolastico 2021/2022”
- Delibera n. 65 del 10.08.2021 - “Servizi scolastici: modifica tariffe per il servizio di trasporto scolastico per gli utenti iscritti alla scuola primaria Saffi e alla scuola secondaria di primo grado Curtatone del comune di Pontedera
- Delibera n. 23 del 15.03.2021 - “Determinazione delle tariffe per la frequenza ai nidi d'infanzia comunali anno educativo 2021/2022”

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/1997, e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente che, non avendo immobili in proprietà, esse sono limitate alla locazione delle aule formative (stanziamento di € 3.500,00) e alla riscossione di royalties per l'utilizzo del centro cottura da parte delle ditte appaltatrici (stanziamento di € 8.100,00).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- dei vincoli disposti dal DL 90/2014 e Legge n.190/2014 come modificato dal DL 4/2019 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato ovvero
 - a) assunzioni entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale, dirigente o non, cessato nell'anno precedente (in caso di rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale);
 - b) la possibilità di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, anche le cessazioni dal servizio programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
 - c) cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile) e utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla Legge 296/2006. L'Unione, in materia di spese di personale, deve rispettare i vincoli di cui all'art. 1 comma 562 della Legge n.296/2006 e quindi non superare le spese di personale dell'anno 2008, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. L'Unione costruisce il proprio limite di spesa prendendo a riferimento l'anno 2008, anno precedente all'istituzione

dell'Unione. Per l'Unione il rispetto del limite della spesa di personale segue il criterio del ribaltamento quote ed in specifico:

- a) la spesa complessiva sostenuta dall'Unione a titolo di spesa di personale risulta ripartita tra i Comuni in base ai criteri di riparto applicabili a ciascun servizio;
- b) tale quota viene sommata dai Comuni membri alle spese di personale dagli stessi sostenute.

Ciò consente l'autonomo controllo, da parte dei comuni aderenti:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art 1 commi 557 o 562 della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Rispettando i comuni il loro (commi 557 o 562) comprensivo delle quote spesa Unione anche quest'ultima rispetta il proprio limite.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del DL. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL. n. 113/2016).

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, tramite assunzioni o procedure di mobilità, l'Ente ha programmato, come risultante da fabbisogno approvato come parte integrante del DUP:

2022	n.1 istruttore direttivo vigilanza cat. D
	n. 15 assistenti sociali cat. D
	n. 2 Istruttori vigilanza cat. C

	n. 1 Istruttori amministrativo cat. C
	n. 2 collaboratori amministrativo-informatico cat. B3
2023	n. 1 istruttore direttivo Cat. D1
	n. 3 istruttore amministrativo cat. C
2024	n. 1 Dirigente
	n. 1 istruttore direttivo amministrativo Cat. D1
	n. 2 Cat. B3
	n. 4 Cat. B1
	n. 1 Cat. A

Nell'anno 2022 il servizio di assistenza sociale territoriale, nell'ambito Alta Val di Cecina-Valdera, attualmente svolto da personale esterno a tempo determinato a seguito di procedura di gara espletata dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e affidato ad un Raggruppamento temporaneo di imprese come previsto dalla delibera dell'Assemblea della Società della Salute Valdera n. 24 del 10.09.2021 recepita da successive delibere di giunta dell'Unione n. 84/2021 e 82/2021 passerà alla gestione diretta con assunzione degli assistenti sociali per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale.

La spesa di personale per assunzioni di assistenti sociali a tempo indeterminato effettuata con i contributi di cui all'art. 1, co. 797 e ss., L. 178/2020 e le corrispondenti entrate non concorrono alla determinazione degli spazi assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58" (parere della Corte dei Conti - Sez. Lombardia/ 65 /2021/PAR). Con note, conservate agli atti d'ufficio, sono state riconosciute all'Unione le capacità assunzionali necessarie a procedere all'assunzione di n. 15 assistenti sociali cat. D, pari ad € 359.701,35.

Il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, dello scorso 17.03.2020, in vigore dal 20.04.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", non trova applicazione alle Unioni di Comuni, per le quali continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti di cui all'art. 3, c. 5 sexsies del D. L. n. 4/2019, conv. L. n. 26/2019 (100% turn over);

Contrattazione decentrata integrativa

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione ai sensi dell'art. 40-bis del Dlgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6 del Ccnl. Funzioni Locali del 21 maggio 2018, sta provvedendo a certificare la costituzione e la contrattazione decentrata integrativa con riferimento alla correttezza giuridica e alla compatibilità economico-finanziaria delle previsioni adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione dà atto, in particolare per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che le risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2022 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, sono legate al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- che l'Ente non *ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2022-2023-2024

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Unione provvederà ad adottare la delibera consiliare riguardante il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07) unitamente all'approvazione del bilancio;
- l'Unione ha tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con Deliberazione di Giunta n. 109 del 30.11.2012, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/07;

- l'Unione ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01, in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, allegato al DUP;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente
- d) che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2021-2023:

- ✓ prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00 ed a tal fine ha previsto in bilancio uno stanziamento di euro 50.000,00, in

quanto la convenzione prevede che, alle attuali condizioni di mercato, siano addebitabili interessi passivi per l'utilizzo di somme in anticipazione di tesoreria.

- ✓ ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/1999;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Refezione scolastica
 - Trasporto alunni
 - Sorveglianza scolastica
 - Asilo nido
 - Gestione Centro accoglienza minori
 - Gestione paghe e pratiche previdenziali
 - Formazione professionale
 - Gestione beni patrimoniali
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;

- del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo “*split payment*”;
- delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su “*reverse charge*” e su “*split payment*”;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*”, Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 102.000,00 a titolo di “*Fondo di riserva*” pari al 0,31 % del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto “*Fondo di riserva*” di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La normativa introdotta nel 2019, prevede la costituzione del FGDC, come sanzione per il mancato rispetto dei tempi di pagamento delle fatture e della progressiva riduzione dello stock del debito commerciale scaduto. L'organo di revisione prende atto che non è stato applicato al bilancio 2022-2024 perché alla data odierna, come verificato sui dati presenti in PCC:

- l'indice di tempestività dei pagamenti risulta rispettato.
- Il debito commerciale al 31/12 (2020 su anno 2019 - la certificazione del debito residuo relativo all'anno 2021 verrà resa disponibile entro il mese di gennaio) è stato ridotto di oltre il 10%

Il Revisore invita l'Unione in caso di non rispetto dell'indicatore annuale dei pagamenti e la riduzione dello stock di debito commerciale scaduto al 31.12.2021 ad accantonare entro il 28 febbraio le risorse al fondo garanzia crediti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- *effettua* le operazioni di verifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- *ha* posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione prende atto che non vi sono lavori e progetti previsti da realizzare a cura dell'Unione Valdera per conto dei Comuni conferenti, pertanto, il programma delle opere pubbliche non viene presentato, in quanto non è prevista alcuna opera da realizzare nel triennio in esame.

Qualora, nel corso dell'esercizio 2022, vi dovessero essere richieste da parte degli Enti associati, l'Ente dovrà procedere all'implementazione del piano delle opere pubbliche e, contestualmente, ad una variazione del bilancio dell'Unione e del DUP.

La spesa di investimento prevista nel bilancio dell'Unione ricalca, per destinazione, le voci previste nell'entrata destinata a tale scopo e, quindi, interesserà principalmente i servizi informatici, polizia e rete documentaria.

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che la voce principale di entrata risulta essere costituita, da contributi della Regione per €. 60.000,00 destinati a rete documentaria e sistema informativo e da proventi da privati per Euro 16.000,00 (di cui 10.000,00 proventi violazioni C.D.S. e 6.000,00 vendita di libri usati) destinati a spese di investimento del servizio di polizia e a rete documentaria.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che nel bilancio di previsione 2022 non sono presenti entrate o spese relative ad aziende partecipate e che l'Unione detiene soltanto una quota minima di capitale dello 0,24% della società Pont-Tech.

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 13 del 16.11.2020 , il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020 (ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/2016);
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016);

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

Verifica dei parametri di deficitarietà

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2022-2024, la verifica della Tabella

relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di:

- a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - Dm. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000);
- b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2022-2024, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

Tempestività e tracciabilità dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n. 78/2009. Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL. n. 138/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, l'Ente Locale *non ha* stanziato il Fondo di garanzia come sopra indicato.

Cassa vincolata

La cassa vincolata al 30 settembre 2021 ammonta ad Euro 61.813,41.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste regolarmente in essere dall'Organo di Revisione fino alla data di stesura del presente Parere, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Revisore ha esaminato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ed in particolare, i contenuti di natura finanziaria ed economico-patrimoniale rilevandone la coerenza, attendibilità e congruità con il bilancio di previsione approvato dalla Giunta con delibera nr. 98 del 01/12/2021

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Pontedera, 13 dicembre 2021

L'Organo di revisione
Dott.ssa Danja Giuntoli
